



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digitare qui]

CONSULTA DI QUARTIERE 2 NORD

SEDUTA DEL 01/02/2023 VERBALE N. 01

Oggi 01/02/2023 la Consulta di Quartiere 2 Nord risulta convocata in seduta pubblica alle ore 21,00 presso la sala dell'Eta D'oro sita in via Jacopo da Ponte 7 – Padova, con avviso del 20 gennaio 2023 riportante l'ordine del giorno stampato sul retro (all. 1)

Tipo di convocazione X Ordinaria Urgente

La seduta ha inizio alle ore : 20.10 Presiede CARLO FORNER

Assiste con funzioni di segretario : __ROLLE MAURO__

Il segretario procede all'appello dei componenti in carica, risultano essere presenti ed assenti :

n.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BELOTTI SILVIA	X		
2	BETTELLA ROSANNA VITTORINA	X		
3	BOMBONATI CONCEZIO	X		
4	CUDIN GIOVANNI MATTEO			X
5	FORNER CARLO	X		
6	FORZAN MARIO	X		
7	HUTUTUI GABRIEL	X		
8	LORENZONI MATTIA	X		
9	PANIZZO GIORGIA	X		
10	PERISSINOTTI CARLO	X		
11	PRANOVI CHIARA	X		
12	RIDOLFI CARLO	X		
13	ROLLE MAURO	X		
14	ROSSI ANDREA	X		
15	RUBASLELLI PIETRO	X		
16	SALVAN ROSSELLA	X		
17	VERGER ENRICO	X		
18	VEZZU GIORGIO	X		
19	VITALE ALBERTO	X		
20				
21				

PRESENTI N. 19 ASSENTI N. 0



[Digitare qui]

Il Presidente Constatata la validità dell'assemblea per aver raggiunto il quorum (art. 11 comma 4 " almeno 9 presenti ") dei presenti dichiara aperta la seduta e si procede alla discussione dell'ordine del giorno

1° punto OdG:

Proposta di intitolazione di una sala della Casa di Quartiere ad Anna Daniela CIARDULLO.

Il primo punto all'ordine del giorno è la proposta di intitolare una sala della Casa di Quartiere ad Anna Daniela Ciardullo, attivista e consigliera nella precedente Consulta, scomparsa prematuramente.

Il Presidente propone – visto l'iter burocratico che si è verificato essere lungo e complesso per arrivare alla intitolazione di una sala pubblica – di destinare una sala della stessa Casa di Quartiere a ospitare targhe di commemorazione e ricordo di cittadine e cittadini che si siano particolarmente distinti nel lavoro per il quartiere.

Il consigliere Bombonati, ribadisce la bontà della proposta di intitolazione di una sala, sollecitando ad una ulteriore verifica delle possibilità concrete.

Dopo una breve discussione si giunge alla decisione

CON UNA VOTAZIONE UNANIME

di accogliere la proposta del Presidente e di continuare comunque l'iter per l'intitolazione in un futuro da definirsi di una sala.

2° punto OdG:

Progetti di trasformazione dell'area denominata "ex-Valli".

Il secondo punto all'ordine del giorno è riferito ai progetti di trasformazione dell'area denominata "ex-Valli".

Introduce la discussione il presidente Carlo FORNER, che ricorda i risultati di un sondaggio effettuato tra la fasce giovanili della cittadinanza, nei quali si sono evidenziate le richieste di spazi (sia verdi per attività all'aperto che strutturati per attività al chiuso) relativamente ai quali il quartiere sembra essere sofferente.

Interviene il vicesindaco Andrea MICALIZZI che espone la cronistoria e le idee dell'amministrazione comunale:

- L'area interessata fa parte di un più ampio disegno di trasformazione della zona per il quale sono stati ottenuti 15 milioni di euro di finanziamento partecipando ad un bando PinQua (Piano innovativo nazionale per la Qualità dell'abitare).
- Dopo un lungo contenzioso con la proprietà, l'area è stata definitivamente acquisita dal Comune, che ne ha deciso una destinazione urbanistica a verde e servizi, come area di utilità pubblica, con 1.200.000 euro di stanziamento: 600.000 spesi per l'acquisizione e 600.000 per i lavori che saranno effettuati.
- Nell'ottica di assegnazioni di funzioni specifiche ai quartieri la zona (Piazza Azzurri d'Italia; palazzetto ex-CONI che sarà abbattuto e riedificato; area ex-Valli) è pensata come polo aggregativo per cultura e sport.
- Sono previsti i seguenti lavori:
 - a) eliminazione dell'attuale recinzione;
 - b) sistemazione dei prati;
 - c) realizzazione di vialetti di collegamento illuminati e video controllati;
 - d) posizionamento di panchine e attrezzature per giochi infantili;
 - e) accesso per collocazione temporanea di strutture mobili per street-food;



[Digitare qui]

f) rinfoltimento del boschetto, successiva ad una preliminare analisi approfondita delle alberature presenti;

g) realizzazione di un parcheggio in convenzione con la prospiciente parrocchia di san Carlo.

Si apre quindi una prima parte del dibattito, con la facoltà di intervento assegnata ai consultieri e alle consultiere:

Il vicepresidente Mauro ROLLE ribadisce la necessità di un metodo partecipativo che allarghi al maggior numero di cittadini possibile la facoltà di esprimere pareri, opinioni, critiche e suggerimenti. Conferma la richiesta di non procedere ad ulteriori aumenti di spazi riservati a parcheggio auto.

Il consultiere Mario FORZAN propone di porre una particolare attenzione agli spazi attrezzati per bambini e a una possibile zona anche per i cani.

Il consultiere Enrico VERGER interviene leggendo il documento scritto allegato al presente Verbale.

La vicepresidente Rossella SALVAN sottolinea la necessità di considerare come prioritario un collegamento per l'attraversamento pedonale tra l'area "ex-Valli" e piazza Azzurri d'Italia e suggerisce di curare con attenzione e razionalità la questione della raccolta rifiuti.

Il consultiere Alberto VITALE richiama all'importanza della sicurezza nella zona e auspica che, una volta terminati i lavori, l'area sia spazio possibile per contenuti culturali da proporre alla cittadinanza.

Il consultiere Andrea ROSSI richiama il risultato storico dell'inizio dei lavori di trasformazione che in quell'area erano attesi da anni; ribadisce la necessità di curare le possibilità di attraversamento pedonale in sicurezza; chiede che sia arricchita al massimo l'area verde e che siano limitati gli spazi di parcheggio fronte chiesa di san Carlo che impedirebbe una architettonica visione nel suo insieme della chiesa e del parco e venano realizzati a lato della chiesa; si dichiara favorevole ad una possibile recinzione dell'area stessa.

Il consultiere Concezio BOMBONATI esprime a sua volta la contrarietà ad ulteriori spazi di parcheggio e fa presente la possibilità di considerare l'area come possibile spazio di attesa in caso di emergenza, in relazione alle necessità e alle procedure operative di Protezione Civile.

Si apre a questo punto una seconda parte del dibattito, con la facoltà di intervento a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

Il sig. HUAROTO presente il suo progetto/proposta per l'area in discussione, anche a nome del Comitato "Vivere bene san Bellino", con una serie di slides che verranno acquisite agli atti come documentazione. Richiama l'attenzione sulla possibilità di unire idealmente le due piazze con una colorazione stradale, e che siano raggiungibili da una mobilità dolce. Ritiene che la parrocchia necessiti di parcheggi ma che vengano realizzati a lato della chiesa per non interrompere la visuale chiesa Prato da auto in parcheggio.

Il sig. Marco SANGATI ricorda il lavoro del "Comitato san Carlo", al quale va riconosciuta continuità di presenza e di proposta; avanza la proposta di attraversamento di via Tiziano Aspetti con una passerella sopraelevata;

La sig.ra Lia TOLLER si esprime in contrarietà a parcheggi e recinzioni, richiamando che la connessione tra le due aree (ex-Valli e piazza Azzurri d'Italia) è necessaria secondo una visione globale dell'utilizzo da parte dei cittadini e delle cittadine di tutta la zona.

Il sig. Lucio LOBASCIO appoggia il progetto del sig. Huaroto; chiede che non si proceda ad ulteriore cementificazione e creazione di spazi parcheggio (anche facendo riferimento all'ampio numero di posti auto del prospiciente parcheggio del centro commerciale Pam); pensa che sia necessaria una visione che vada oltre il piccolo arredo urbano.

La sig.ra Franca SANTONI pone ulteriori interrogativi sui pro e sui contro di nuovi parcheggi.

Il sig. BATTEL chiede che sia presa in esame anche la possibilità di utilizzo dell'area come punto di



[Digitare qui]

aggregazione di ragazzi e ragazze in età di adolescenza. I

Il sig. Pierluigi BRUZZO ritiene che gli attuali spazi parcheggio siano insufficienti e che sia quindi necessario realizzarne altri; si dichiara contrario a strutture di recinzione; si dichiara d'accordo con l'idea di procedere alla realizzazione di strutture di attraversamento che uniscano l'area "ex-Valli" con piazza Azzurri d'Italia, per la creazione di un'unica grande area a disposizione dei cittadini e delle cittadine.

Il sig. GENTILINI (intervenendo dopo l'intervento di replica del vicesindaco Andrea MICALIZZI qui sotto riportato) chiede che non sia realizzata recinzione; che siano realizzati spazi parcheggio, ma in zone diverse da quella interessata quindi spostati rispetto al frontale della chiesa; che l'area possa essere utilizzata dalla parrocchia per celebrazioni di matrimoni all'aperto; che siano installate vasche per la raccolta dell'acqua.

Nell'intervento di replica, il vicesindaco Andrea MICALIZZI dichiara che:

- è già stato istituito un tavolo di lavoro, al quale partecipa anche il Presidente della Consulta, con tutti i soggetti interessati all'area (parrocchia compresa), nel quale discutere idee, proposte, integrazioni e modifiche;
- che intenzione piena della Giunta comunale è quella di realizzare un'area verde a pieno titolo e funzionalità ambientale ed ecologica;
- che l'imminente inizio dei primi lavori di sistemazione non pregiudica ulteriori confronti e aggiustamenti in corso d'opera.

A questo punto della riunione, il presidente FORNER, considerata l'ora, propone di aggiornare la discussione sul punto 3 dell'OdG "Costituzione Tavoli di Lavoro", ad una successiva riunione della Consulta;

la proposta è accolta all'unanimità;

la Consulta viene convocata Mercoledì 15 febbraio alle ore 20:45 alla Casa di Quartiere.

I lavori terminano alle ore 00:15

Il presidente

il segretario

Riunione Consulta 2 Nord

Mercoledì 1 Febbraio 2023, Sala Età d'Oro, via J. Da Ponte, 7, Padova

DICHIARAZIONE DEL GRUPPO GIORDANI SINDACO IN MERITO ALL'INTERVENTO DEL VICESINDACO

Come Gruppo Giordani Sindaco diamo il benvenuto al Vicesindaco Micalizzi e plaudiamo all'inizio dei lavori sull'area Ex Valli davanti la chiesa di San Carlo. Il giardino aumenterà la bellezza e la fruibilità per la cittadinanza del quadrante, soprattutto se sarà coordinato all'area verde prospiciente. Si creerà così un piccolo polmone verde attrezzato, che in primo luogo potrà dare un contributo all'abbattimento dell'inquinamento, sicuramente piccolo in termini assoluti ma significativo come conferma della volontà dell'attuale amministrazione comunale di proseguire nel miglioramento della qualità di vita sotto il profilo dell'incremento degli spazi verdi e del contrasto agli inquinanti atmosferici, in primo luogo le polveri sottili ed i gas irritanti come il biossido di azoto.

La nuova opera, inoltre, sarà un punto di aggregazione bello e funzionale per gli abitanti dell'Arcella. In tal modo i nostri concittadini potranno sviluppare le proprie attività ludico-ricreative in un luogo accogliente e sicuro e, soprattutto, potranno curare e far fiorire i rapporti interpersonali, che sono stati messi a dura prova da questo lungo periodo di pandemia. Anche le associazioni e le piccole attività economiche potranno usufruire dei nuovi spazi per proporre iniziative culturali e commerciali, grazie alla prevista realizzazione di una rete elettrica e di distribuzione d'acqua per allacciare strutture temporanee. Si potranno così realizzare eventi, sia una tantum che periodici, per arricchire l'offerta culturale di quartiere. Tali eventi, comunque, dovranno essere programmati, sia come durata che come frequenza, per non sovrapporsi al mercato del martedì mattina.

Come Gruppo Giordani Sindaco favoriremo con tutti gli strumenti messi a disposizione della Consulta la realizzazione di questo polo di socialità, che si dovrà poi collegare in modo armonico con la prevista riorganizzazione di Piazza Azzurri e la realizzazione del nuovo edificio che sostituirà la palazzina ex Coni.

Sarà altresì importante tutelare questo importante patrimonio e permettere che sia utilizzato in sicurezza dai cittadini. Le criticità ben note da anni del quadrante, costituite dallo spaccio di stupefacenti, dal degrado urbano e da episodici ma non per questo meno allarmanti casi di violenza, ci interpellano profondamente. Chiediamo pertanto all'amministrazione comunale, stasera rappresentata dal Vicesindaco che gestisce le importanti deleghe Progetto Arcella, Lavori Pubblici e Qualità Urbana, di predisporre ogni iniziativa per la protezione di questa nuova area e di quella gemella, specialmente nelle ore notturne, in coordinamento con gli altri assessorati competenti.

Sotto questo profilo suggeriamo che venga rafforzata la videosorveglianza della zona, in funzione di deterrenza, e venga prevista la recinzione di entrambe le aree verdi, anche se questa soluzione non è esteticamente auspicabile. Questi accorgimenti assicurerebbero un utilizzo in sicurezza dei giardini, in particolare da parte delle famiglie con figli piccoli, e proteggerebbero adeguatamente gli arredi urbani da episodi vandalici. Un positivo esempio è dato dal Giardino Campanula che si trova in piazza Azzurri: dopo l'installazione della recinzione la cittadinanza si è riappropriata con gioia dello spazio pubblico, prima invece disertato a causa del degrado in cui versava e delle frequentazioni anche di stampo criminale, collegate allo spaccio di stupefacenti. Durante il giorno, invece, le due aree potrebbero essere monitorate da volontari come le importanti figure dei "nonni vigile", anche in coordinamento con associazioni e comitati che potrebbero dare la propria disponibilità a collaborare con l'amministrazione, mentre durante la notte verrebbero chiusi. In questo caso chiusura e riapertura potrebbero essere automatizzate, per ridurre i costi di gestione.

Ringraziamo il Vicesindaco per aver esposto alla cittadinanza i progetti che stanno per migliorare radicalmente il centro del nostro quartiere. Siamo fiduciosi che, entro la fine dell'attuale consiliatura, il quadrante di piazza Azzurri si trasformerà in un fiore all'occhiello, non solo dell'Arcella ma di tutta Padova.